

Il nuoto di fondo torna a Piombino

Dopo il 2012, questa volta partiranno dalla spiaggetta di piazza Bovio gli atleti della categoria juniores per il Campionati Europei 2016

PIOMBINO — Con l'estate alle porte il Comune di Piombino si avvantaggia e lancia il prossimo appuntamento sportivo che porterà in Val di Cornia i migliori atleti europei juniores di nuoto di fondo.

Dal 9 all'11 settembre, infatti, la terrazza sul mare tornerà, dopo il 2012, ad essere la tribuna più suggestiva d'Europa. Attese a Piombino 23 delegazioni, per un totale di 180 atleti dai 15 ai 19 anni; previsti tra i 250 e i 280 arrivi per una permanenza dai 6 agli 8 giorni.

Insomma, un appuntamento che, oltre a rappresentare una vetrina per la città, offrirà una marcia in più alle attività economiche che insistono nel territorio. Gli atleti alloggeranno presso villaggio Orizzonte dotato di piscina per gli allenamenti, mentre i delegati Fin saranno all'hotel Centrale.

Soddisfatto il primo cittadino Massimo Giuliani, nella veste di sindaco e allenatore di nuoto dai notevoli trascorsi. "Un evento di prestigio e di rango internazionale - ha detto - che, oltre a promuovere uno sport molto formativo, si collega strettamente all'identità della nostra città e del territorio, legata al mare e alla natura".

In prima linea la Società Nuoto Piombinese che farà da cicerone alle squadre che arriveranno. Presente in conferenza stampa anche il commissario tecnico della nazionale giovanile Roberto Marinelli: "Emozionante tornare a Piombino dopo 4 anni. Negli ultimi 3 anni la nazionale italiana juniores ha vinto in Turchia, Croazia e Svizzera, ora vogliamo provare la quarta vittoria consecutiva".

Quella piombinese si annuncia come la tappa delle tappe. Quattro le gare: 5, 7 e 10 chilometri più la staffetta 4x1.250 metri. Saranno 18 gli atleti di casa nostra, 9 maschi e 9 femmine, 3 per ogni prestazione. In piazza Bovio sarà allestito il villaggio gara per coinvolgere gli sportivi, gli appassionati e gli spettatori; ci sarà anche Marina la mascotte che celebra la Piombino2016.

Dina Maria Laurenzi

